

Auto Shanghai 2011

Al Salone di Shanghai l'impegno di Pininfarina per il mercato asiatico

Per la prima volta con un proprio stand ad un salone automobilistico cinese, Pininfarina espone la Ferrari FF, la Maserati GranTurismo e un Dimostratore Veicolo meccanizzato ed elettrificato

Sugli stand dei clienti Brilliance, Chery e JAC i modelli disegnati e sviluppati da Pininfarina

Torino, 19 aprile 2011 - Per la prima volta con un proprio stand all'Auto Shanghai, Pininfarina presenta al mercato asiatico le proprie competenze nel campo del design, dell'engineering e della mobilità sostenibile, forte di una pluriennale e consolidata presenza in Cina con partnership di successo sviluppate con clienti come Brilliance, Chery e JAC.

All'Auto Shanghai, l'eccellenza che da oltre 80 anni caratterizza il design Pininfarina è rappresentata dalla nuova Ferrari FF e dalla Maserati GranTurismo, simboli di collaborazioni prestigiose con marchi fortemente radicati e apprezzati sul mercato cinese. Le competenze tecniche e l'impegno di Pininfarina nella mobilità sostenibile sono invece testimoniate da un Dimostratore Veicolo meccanizzato ed elettrificato sviluppato nell'ambito del laboratorio Nido come evoluzione ingegneristica del concetto che ha portato alla nascita di un primo prototipo elettrico marciante, la Nido EV.

In questa edizione dell'Auto Shanghai, Pininfarina celebra anche il proseguimento di una collaborazione di lungo corso, quella con Brilliance, che attraverso gli anni ha portato alla nascita di diversi modelli ora esposti sullo stand Brilliance. Tra questi, la Brilliance Junjie restyling, di design e engineering Pininfarina, nelle versioni berlina e station wagon, basate sulle precedenti versioni già progettate da Pininfarina permettendo alla Brilliance di affermarsi come premium brand. Sullo stand della JAC (Anhui Jianghai Automobile Co. Ltd.), invece, sono esposte quattro vetture di produzione disegnate e sviluppate da Pininfarina: la berlina B-Class, il monovolume B-MPV, la due volumi A107 e la tre volumi A108, prima vettura cinese a vincere il prestigioso China New-vehicle APEAL Award (Automotive, Performance, Execution and Layout) assegnato da J.D. Power Asia Pacific. Tra gli altri modelli di design Pininfarina introdotti di recente sul mercato cinese, la Chery A3 nella versione due e tre volumi, che ha vinto premi come il "2009 China's Annual Best Medium-Size Car" e l'Annual Expectation Auto Model.

"La volontà di essere presenti all'Auto Shanghai con un nostro stand - - spiega l'AD Silvio Pietro Angori - - testimonia come il mercato automotive cinese, uno dei pochi di cui è prevista una decisa crescita nei prossimi anni, sia per Pininfarina di gran lunga il più importante. Nella stessa ottica rientra la decisione di avere una sede a Shanghai con una consistente presenza - a regime, alcune dozzine di persone di altissima professionalità - per poter sfruttare al meglio l'evoluzione del mercato, che ora richiede servizi di contenuto tecnico elevato ed una presenza locale".

Pininfarina è stata la prima casa di design italiana a fornire, fin dal 1996, servizi di stile ed ingegneria ai costruttori automobilistici cinesi. Da allora Pininfarina è riuscita ad ampliare la gamma di attività sviluppando collaborazioni con diversi costruttori, tra i quali AviChina (Hafei), Chery, Changfeng, Brilliance, JAC, per i quali sono state progettate vetture di grande successo. Al Salone di Pechino 2010, per esempio, erano ben sette i modelli premium disegnati e ingegnerizzati da Pininfarina per Brilliance, JAC e Chery. Il business con i costruttori cinesi, che già rappresenta una quota significativa del fatturato Pininfarina, crescerà ancora di più



nei prossimi anni con l'incremento delle attività nei settori del design (stile e ingegneria) e della mobilità sostenibile.

La costante crescita del mercato cinese ha portato Pininfarina ad aprire una sede a Pechino già negli anni Novanta, seguita nel 2010 dall'apertura di un Centro Sviluppo Prodotto nel distretto di Shanghai. La Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co. Ltd. permetterà a Pininfarina di sviluppare parte delle attività di ingegneria per gli OEM cinesi vicino a loro e, in certi casi, insieme a loro, in maniera da rispondere sempre meglio alle crescenti esigenze di quel mercato.

Ottimi i rapporti anche tra Pininfarina e il mondo accademico cinese. Due accordi preliminari, definiti nel 2010, prevedono collaborazioni con la Tsinghua University di Pechino e la Tong Ji University di Shanghai per attività congiunte di formazione di personale e ricerca in campi che spaziano dall'architettura progettuale del veicolo alla validazione virtuale e fisica dei prototipi, oltre a conferenze, workshops e progetti di internship finalizzati alla cross-fertilization.

L'impegno di Pininfarina in Cina è tale da essere riconosciuto anche dalla Fondazione Italia Cina, che nel 2010 ha attribuito alla Società il premio "Migliore testimonianza Made in Italy Design", uno dei più prestigiosi riconoscimenti dei China Awards, la quinta edizione della cerimonia di premiazione di aziende, istituzioni e personalità che meglio hanno colto le opportunità offerte dalle relazioni economiche e culturali tra Italia e Cina.

"Questo nuovo riconoscimento – commenta il Presidente Paolo Pininfarina – ci riempie di orgoglio perché riafferma il ruolo di Pininfarina quale eccellenza del design e ambasciatore del Made in Italy nel primo mercato al mondo. I modelli che è possibile ammirare al Salone di Shanghai confermano proprio questa nostra peculiarità di partner affidabile per aziende emergenti nel creare automobili di grande personalità estetica e definire l'identità del marchio. Inoltre, i prestigiosi premi assegnati ai modelli disegnati dalla Pininfarina sottolineano la capacità di coniugare i valori estetici della Pininfarina con la cultura del mercato locale".

Sullo stand Pininfarina all'Auto Shanghai viene presentata per la prima volta in Asia la FF, la quattro posti più prestazionale e versatile nella storia della Ferrari, nonché la prima vettura del Cavallino Rampante a trazione integrale. La FF, acronimo di Ferrari Four (quattro posti - quattro ruote motrici), definisce un concetto completamente nuovo di Gran Turismo sportiva conciliando il carattere estremamente prestazionale con la grande fruibilità, la raffinata eleganza e il comfort eccezionale. Disegnata da Pininfarina, stabilisce già nelle forme e nei volumi la perfetta armonia tra la sua anima sportiva e la sua straordinaria versatilità.

Accanto alla FF, la Maserati GranTurismo, uno dei tre modelli che compongono la gamma Maserati - berlina, coupé, cabriolet - tutti di design Pininfarina: Quattroporte, GranTurismo, GranCabrio. Acclamata come una delle più belle automobili della sua generazione, la GranTurismo è anche l'auto che ha riscritto le regole delle auto sportive confortevoli e veloci in grado di ospitare quattro adulti. Grazie alle sue eleganti linee firmate Pininfarina, la GranTurismo si è aggiudicata numerosi premi, tra i quali il Best in Show assegnatole da Auto Week e il Most Beautiful Award riconosciute dai lettori di Auto, Motor und Sport.

L'impegno di Pininfarina nella mobilità sostenibile è testimoniato dall'esposizione sullo stand di un Dimostratore Veicolo meccanizzato ed elettrificato sviluppato nell'ambito del laboratorio Nido, che già ha portato alla nascita di un primo prototipo elettrico marciante, la Nido EV, presentata nel 2010 in occasione degli 80 anni della Società. Il Dimostratore sottolinea così il know how ingegneristico acquisito da Pininfarina in tanti anni di ricerca applicata a progetti concreti, in particolare nello sviluppo di veicoli a trazione ibrida ed

elettrica. Si tratta infatti di una struttura modulare ad alta efficienza, con space frame in alluminio e utilizzo di materiali compositi quali le fibre di carbonio e l'honeycomb aramidico. Obiettivo: ottenere un'architettura di veicolo multi-materiale, leggera e modulare, anche dal punto di vista della trazione.